



EASTWEEK

Nuovi talenti, grandi maestri

Il progetto di Alpe Adria Cinema per la creazione di una rete tra scuole e accademie di cinema dell'area CEI

Elena Giuffrida
Curatrice del progetto

Il progetto Eastweek nasce innanzitutto dal desiderio di creare occasioni di incontro e di approfondimento tra gli studenti di cinema dell'area di interesse di Alpe Adria Cinema, l'Europa centro orientale, - che saranno i futuri protagonisti delle prossime edizioni del Trieste Film Festival - e i grandi autori che del festival hanno fatto la storia. L'idea che ha fatto nascere questo progetto è quella di far diventare il festival il luogo, geografico e temporale, per intercambiare, per confrontarsi, per imparare e soprattutto per far nascere nuove idee e collaborazioni tra studenti provenienti da diversi paesi. Ideato e costruito in pochi mesi, Eastweek ha trovato subito l'entusiasmo dei presidi e dei professori delle scuole che abbiamo potuto incontrare, così come il generoso appoggio di alcuni storici amici del festival che hanno voluto trasmettere la loro esperienza e la loro passione per il cinema, regalando agli studenti e al pubblico del festival quattro preziose conversazioni sul loro modo di vedere e fare il cinema. Questo ci fa pensare che di questi luoghi e momenti di incontro si percepisce l'importanza nella formazione delle nuove generazioni di cineasti, come momenti di arricchimento e possibilità di sviluppo di lavori portati avanti insieme. Il Trieste Film Festival da anni ha scelto di dare importanza ai giovani talenti, oltre che proponendo un concorso internazionale di cortometraggi (da sempre frequentato soprattutto da giovani registi), dando la possibilità agli studenti di cinema di molte facoltà italiane di accedere gratuitamente alle proiezioni e agli eventi collaterali. L'energia di questi ragazzi ha fatto sì che il festival si arricchisse di uno spirito nuovo e migliorasse la sua offerta.

Il progetto Eastweek è un nuovo passo in questa direzione.

Dopo questa prima edizione, ricca di appuntamenti tra gli studenti e i grandi registi presenti al festival, ma anche tra gli studenti stessi, l'evoluzione naturale di Eastweek è quella di diventare anche un momento produttivo. Nelle prossime edizioni, infatti, verrà ampliato il numero delle scuole e delle accademie coinvolte e soprattutto verrà dedicato più spazio all'ideazione di progetti cinematografici da realizzare tra studenti di diversi paesi. Sappiamo quanto sia difficile per i registi esordienti trovare appoggio, economico e logistico, per realizzare i loro film. E siamo fermamente convinti che dalle collaborazioni, dal confronto con le diversità – di provenienza, di cultura, di lingua, ecc. – nascano i frutti migliori. Il Trieste Film Festival, attraverso Eastweek, dunque, si propone di moltiplicare le occasioni di questo confronto e di essere il trait d'union tra i giovani registi, i possibili finanziatori e chi può dare appoggio logistico ed esperienza in campo cinematografico.

Ci auguriamo che Eastweek si sviluppi quanto prima in questa direzione e vorremmo ringraziare, per aver dato fiducia a questo progetto, la CEI – Central European Initiative, da sempre molto attenta alla valorizzazione e alla conoscenza dei talenti provenienti dall'area est-europea.

E un ringraziamento particolare per la loro generosità ai relatori delle masterclass:
Márta Mészáros, Jerzy Stuhr, Andrzej _u_ awski, e Dinko Tucakovi_.

Le scuole di cinema che partecipano al progetto Eastweek:

Akademija Umetnosti Univerzitet, Novi Sad (Serbia)
Akademija Umjetnosti, Banja Luka (Bosnia Erzegovina)
AGRFT - Akademija za gledali__e, radio, film in televizijo, Lubiana / Ljubljana (Slovenia)
Fakultet Dramskih Umetnosti, Belgrado / Belgrade (Serbia)
Fakultet Dramskih Umjetnosti, Cetinje (Montenegro)
Hochschule für Film und Fernsehen Konrad Wolf di Potsdam-Babelsberg (Germania)
Marubi Film School di Tirana (Albania)

Márta Mészáros

È nata a Kispest, Ungheria, nel 1931. Dal 1935 al 1946 ha vissuto in Unione Sovietica, dove il padre, lo scultore László Mészáros, fu vittima del regime di Stalin. Dopo essersi diplomata nel 1956 allo VGIK di Mosca, collabora fino al 1958 con lo studio "Alexandru Sahia" di Bucarest per cui realizza una serie di documentari. Nel 1958 torna in Ungheria dove realizza solo cortometraggi fino al 1968, anno di uscita del suo primo lungometraggio, *Eltávozott nap*. Raggiunge la fama internazionale con *Örökbefogadás*, premiato nel 1975 a Berlino con l'Orso d'oro e l'anno seguente con *Kilenc hónap* che vince a Cannes il premio FIPRESCI. Nel 1982 realizza *Napló gyermekeimnek* (Diario per i miei figli), il primo di una serie autobiografica. Il film non viene proiettato in Ungheria fino al 1984 per problemi di censura, ma quell'anno vince il premio Speciale della Giuria a Cannes. Nel 1995 vince il premio OCIC al festival di Venezia con *La settima stanza*. Di Márta Mészáros il Trieste Film Festival ha presentato numerosi film, fra cui l'ultimo *A temetetlen halott* (2004) dedicato alla figura di Imre Nagy.

Jerzy Stuhr

Nasce nel 1947 a Cracovia. Dopo essersi laureato in Letteratura e Filologia polacca all'Università Jagellonica, si diploma in recitazione alla Scuola Superiore di Studi Teatrali, sempre a Cracovia. Nel 1971 entra a far parte, come attore, del Teatr Stary di Cracovia e lavora fra gli altri con Konrad Swinarski, Jerzy Jarocki, Andrzej Wajda. Dal 1975 inizia a lavorare anche nel cinema e nel 1978 ottiene un ruolo nel film di Agnieszka Holland *Aktorzy prowincjonalni*. Nel 1979 l'incontro con Kie_owski per il film *Amator* segna l'inizio di un sodalizio artistico: Stuhr comparirà in *Dekalog* (Decalogo, 1989) e in *Trois Couleurs: Blanc* (Tre colori: Film Bianco, 1994). Lavora anche per Zanussi, Wajda, Falk e Machulski. Contemporaneamente, continua a lavorare anche per il teatro: del 1985 è la messinscena e l'interpretazione de *Il contrabbasso* di Süsskind che lo fa conoscere in tutto il mondo. Nel 1994 esordisce nella regia cinematografica, con *Spis cudzo_onic*, che ottiene dei riconoscimenti al Festival del Cinema Polacco di Gdynia. Seguono nel 1997 *Historie mi_osne* (Premio FIPRESCI alla Mostra del Cinema di Venezia), nel 2000 *Du_e zwierz_*, nel 2003 *Pogoda na jutro*, tutti presentati al Trieste Film Festival. Il suo ultimo film è *Korowód* (2007), da lui scritto, diretto e interpretato.

Andrzej_u_awski

Andrzej_u_awski nasce nel 1940 nella città di Lvov (Leopoli), ora in Ucraina, in una famiglia di intellettuali e artisti. Nel 1957 il giovane_u_awski va a Parigi, dove studia regia all'IDHEC. Ritornato in Polonia nel 1960, diventa assistente alla regia di Andrzej Wajda ma continua a studiare Filosofia all'Università di Varsavia e Scienze Politiche all'Università di Parigi. Nel 1971 esce il suo film di debutto *Trzecia cz___ nocy* (La terza parte della notte). Il film andò alla Mostra del Cinema di Venezia ma poi non ebbe una distribuzione internazionale causa problemi con la censura polacca. Così anche il film successivo *Diabe_* ebbe problemi con la censura e uscì solo nel 1988. Nel 1973 è di nuovo a Parigi, dove riceve dalla produttrice Albina de Boisrouvray l'incarico di fare un film dal racconto *La nuit*

américaine di Christopher Frank. Così nel 1974 esce L'Important c'est d'aimer (L'importante è amare), che è un successo e la cui attrice protagonista, Romy Schneider, riceve il Premio César. Nel 1980, sempre in Francia, esce Possession il suo film più complesso, anche questo girato in Francia, protagonista Isabelle Adjani. Il 1984 è l'anno de La Femme publique con Valérie Kaprisky, che riceve il Premio Speciale della Giuria e del Pubblico al Festival di Montreal. Nel 1985 con L'Amour braque inizia la sua relazione professionale e personale con Sophie Marceau, che sarà la protagonista di quattro suoi film. Negli anni Novanta comincia a rivolgersi sempre più alla letteratura: fra i romanzi e racconti pubblicati *By_ Sad* (pubblicato per la prima volta in Francia nel 1987 con il titolo di *Il était un verger*), *Lity bór* (1991), *W oczach tygrysa* (1992) *Ogród mi_osni* (1993), *Ma_pa o krwawi_cym sercu* (2000), *Jako nic* (2004). Nel 1996 viene insignito in Francia dell'Ordine delle Arti e delle Lettere, la più alta onorificenza del paese. Nel 2000 esce il suo ultimo film *La Fidélité*, con Sophie Marceau. Attualmente *_u_awski* vive in Polonia. Nel 2003 il Trieste Film Festival gli ha dedicato una retrospettiva completa dal titolo "(P)ossessioni - il cinema estremo di Andrzej _u_awski".

Dinko Tucakovi_

Nasce nel 1960 a Zenica in Bosnia. Nel 1984 si laurea in Regia cinematografica e televisiva presso la facoltà di Arti Drammatiche dell'Università di Belgrado (dove oggi insegna Storia del cinema e regia). Regista per il cinema e per la televisione, ha collaborato come critico e teorico di cinema per le riviste «Vreme» (Belgrado), «Positif» e «Sight and Sound». Cura la programmazione e le pubblicazioni della Jugoslovenska Kinoteka, ha presieduto fra il 1997 e il 2002 il comitato del FEST (il Festival Internazionale di Cinema di Belgrado). Autore di parecchi libri di cinema, fra cui *Tajni _ivot filma* (1993) e *Stranci u raju* (1998), è stato membro della giuria FIPRESCI in numerosi festival internazionali. Alcuni dei suoi film sono stati selezionati in festival internazionali, fra cui *Pismo* (a Berlino) e *Belgrader Tagebuch* (alla Mostra del Cinema di Venezia). Vive e lavora a Belgrado. Di Tucakovi_, *Alpe Adria Cinema - Trieste Film Festival* ha presentato nel 2000 *Belgrader Tagebuch*, nel 2005 *The Rubber Soul Project* e nel 2007 *Zabranjeni bez zabrane* (diretto con Milan Nikodijevi_).